Cronaca di Roma

IN SEGUITO ALL'INIZIATIVA DELLA C. G. I. L.

I lavoratori sottoscrivono per il fondo dei disoccupati

La sottoscrizione nazionale, aperta su iniziativa della C.G.I.L., per la costituzione del Fondo di assistenza ai disoccupati ha già mobilitato in numerose località la solidarietà dei lavoratori. In alcune fabbriche del milanese i lavoratori hanno già sottoscritto il frutto di mezza giornata di lavoro secondo l'invito della Confederazione del Lavoro. Iniziative di vario genere sono state prese delle Camere del Lavoro e dagli organismi sindacali.

Contemporaneamente vien data notizia che varie associazioni assistenziali hanno già domandato l'assegnazione dei fondi. I proventi della sottoscrizione verranno invece utilizzati dal Comitato formato di membri del governo e dai rappresentanti della C.G.I.L. solo a raccolta ultimata, e cioè dopo il 18 gennaio, data di chiusura della sottoscrizione.

Si apprende infine che gli impiegati e i funzionari degli Uffici della Presidenza della Repubblica hanno concorso alla sottoscrizione con la somma di 300 mila lire.

LE «FATICHE» DI REBECCHINI

Seduta segreta questa sera in Campidoglio

Rebecchini è stanco della pubblicità e della fatica di dirigere le riunioni in pubblico? Questo si saranno chiesto i cittadini romani, nell'apprendere la notizia della riunione segreta del Consiglio Comunale fissato per questa sera.

Ma se è questo che li turba, essi possono stare tranquilli, perchè Rebecchini non ha rinunciato ancora all'onore che gli deriva dell'essere il primo cittadino della capitale, specialmente ora che è riuscito a salvare la sua poltrona di Sindaco dalle brame di Cingolani, il quale, almeno per il momento ha rinunciato alla sua intenzione di procedere ad un rimpasto della Giunta sotto la sua presidenza, sembra per l'incertezza dei saragattiani e dei repubblicani di schierarsi pubblicamente con i fascisti del M.S.I.

Le ragioni che hanno indotto Rebecchini a convocare questa riunione segreta sono altre. Il Sindaco del Vaticano deve avere infatti pensato che era molto più comodo riunire il Consiglio in seduta segreta per discutere su qualche promozione o collocamento in congedo del personale, piuttosto che presentare, per es., quel famoso programma sul quale studiano ormai da due mesi i tecnici del Comune.

Noi non sottovalutiamo affatto la importanza, specialmente per il personale, delle riunioni che riguardano la sua sistemazione, ma pensiamo che tali questioni possano essere discusse in seduta segreta, al termine di una riunione pubblica.

Quello che non comprendiamo, o comprendiamo anche troppo, è la ragione che ha indotto la Giunta a convocare espressamente una riunione per discutere di tali questioni di secondaria importanza, quando problemi ben più urgenti e che interessano tutta la cittadinanza attendono non soltanto una soluzione, ma anche un semplice esame.

Se però il Sindaco ha mostrato una certa «negligenza» nell'affrontare i più urgenti problemi della cittadinanza, non si può dire che abbia dimenticato il dono di capodanno per i suoi concittadini.

L'Amministrazione Comunale ha infatti disposto che a partire dal 1. gennaio siano comprese nelle Imposte di Consumo le seguenti nuove voci: aceto di vino, acque gassose semplici e aromatizzate, ghiaccio, latte condensato e farine alimentari con o senza zucchero, uova, uova disseccate e in polvere, tartufi freschi e conservati, funghi freschi, secchi e conservati, ricotta fresca; olio vegetale, carbone vegetale, droghe e spezie, oggetti di cancelleria, pelletterie, comprese le valige di cuoio, calzature, fiori freschi, dischi per grammofono, tessuti di lana, seta e cotone. Ce n'è a sufficienza — ci pare — per tutti i romani, i quali sanno chi ringraziare per queste strenne capitoline di marca chiaramente democristiana.

Il compagno Tonino Di Battista chiede alla solidarietà popolare iniezioni di Arsicalcina di 1. grado, di Biocalciostenina irradiata, di Calciogluconato (10 cc.), di Coleodena D. Serono.

ALDO NATOLI RICONFERMATO SEGRETARIO DELLA FEDERAZIONE DEL P.C.I.

Si è riunito ieri sera alle 19 il comitato direttivo della Federazione al completo, sotto la presidenza del compagno Edoardo D'Onofrio, segretario interregionale, in rappresentanza della Direzione del P. C. I.

Il comitato ha fissato gli incarichi di lavoro dei vari compagni.

Il compagno *ALDO NATOLI* è stato riconfermato, per acclamazione, segretario della Federazione provinciale. Sono stati egualmente riconfermati nel loro incarico i compagni: *MARIO BRANDANI*, vice segretario, responsabile della organizzazione; *OTTILIO NANNUZZI*, vice segretario, responsabile del lavoro di massa; *NADIA SPANO*, per il lavoro femminile; *CARLO SALINARI*, per la organizzazione della città di Roma e *ANTONIO BONGIORNO*, per la organizzazione di provincia; *EDOARDO PERNA*, per la stampa e la propaganda; *GASTONE MODESTI*, per il lavoro giovanile; *FULVIO JACCHIA*, per la C.A.R.S.; *GIUSEPPE ITALO LEVI*, per l'amministrazione.

Al nuovo Comitato federale gli auguri dei compagni de *l'Unità* e di tutta l'organizzazione romana.

IERI E' PASSATA "LA REPUBBLICANA"

Un reparto di allievi carabinieri, con fanfara e bandiera, ha attraversato ieri sera la città, marciando al ritmo leggero di un tamburo. Gli allievi erano tutti giovanissimi, di piccola statura, in uniforme di ordinanza blù, con tracolle bianche, armati di moschetti '91 con baionetta ripiegabile. Era «la repubblicana». Il reparto che andava a dare il cambio ai granatieri, che da venticinque anni montava la guardia al Quirinale, riaperto ufficialmente, come Presidenza della Repubblica, con l'entrata in vigore della Carta Costituzionale.

Una piccola folla di curiosi ha accompagnato il reparto fino al Quirinale. C'erano bambini e vecchi signori in ghette e bavero di pelliccia, coppie di adanzati, un solitufficiale del Genio, alcuni operai e un reduce della guerra di liberazione, vestito di vecchi panni americani.

Tra la folla, sui marciapiedi, due ufficiali dei carabinieri, in uniforme da campagna, seguivano con placido passo il reparto, chiacchierando affabilmente.

I due ufficiali erano i comandanti del reparto, che si tenevano discretamente da parte per non stonare, con le loro uniformi di guerra in mezzo al correttissimo blù dei giovani allievi.

Quando, in via XXIV Maggio, la fanfara ha intonato la marcia dell'Arma dei Carabinieri, un piccolo brivido ha sfiorato la folla. I passanti si sono levati il cappello per salutare la bandiera repubblicana, quelli senza cappello si sono inchinati o sono rimasti fermi sull'attenti. Un signore dai baffi bianchi ha salutato militarmente, portando la mano tesa alla falda del feltro grigio, di foggia antiquata. Si trattava, evidentemente, di un ufficiale a riposo.

Alle 17 il reparto è entrato nel Palazzo. Le due sentinelle, due granatieri magri con baffi neri, hanno presentato le armi. Poi c'è stato il cambio delle sentinelle e tutto si è svolto secondo la tradizione. La fanfara ha sostato per un po' sulla piazza suonando marcette allegre. I piccoli allievi carabinieri hanno rimpiazzato i lunghi granatieri, poi il reparto smontante è uscito dal Palazzo, preceduto dalla fanfara e dalla bandiera e si è diretto di buon passo ai suoi alloggiamenti.

La cerimonia è stata semplice, e caratterizzata da un'assenza di ogni retorica militaristà. L'atteggiamento delle sentinelle non aveva nulla dell'odiosa rigidità che si dice prussiana. I volti imberbi degli allievi tradivano una certa giovanile emozione e l'imbarazzo di essere osservati e giudicati da persone estranee.

La cerimonia si ripeterà ogni giorno alle ore 17. La Repubblica si è insediata definitivamente al Quirinale, nel Palazzo che fu già dei Papi e dei re, l'ultimo dei quali vi accolse a braccia aperte l'uomo funesto che gli recava «l'Italia di Vittorio Veneto».

Attacchini monarchici fermati dalla Polizia

Durante questa notte, sparuti gruppi di attacchini monarchici hanno tentato di affiggere clandestinamente manifesti celebrativi del defunto Vittorio Emanuele, la cui affissione, per evidenti ragioni di opportunità, era stata proibita dalla Questura. La Polizia, intervenuta, ha fermato numerosi monarchici e sequestrato pacchi di manifesti.

Ieri: - 2

Il termometro, dopo alcuni giorni di temperatura relativamente mite, è ieri di nuovo sceso sotto zero segnando gradi -2. La punta massima è stata di 5 gradi.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

I responsabili giovanili delle seguenti sezioni alle ore 17 in Federazione: Aurelia, Borgo, Caralleggeri, Campitelli, Centocelle, Casalbertone, Italia, Laurentino, Lunezia, Magliana, Monte Mario, Macao, Ostia Lido, Prati, Prenestino, Primavalle, Portonaccio, S. Lorenzo, Trullo, Valle Aurelia, Val Melaina.

Postelegrafonici: l'intercellulare, al completo, alle 18.30 presso la sez. Macao; è indispensabile l'intervento dei segretari e degli organizzatori delle cellule.

Autoferrotranviari: la commissione di lavoro (ATAC) e i compagni membri del consiglio di amministrazione della cooperativa «Il trasviere» alle 16 in Federazione.

Comunali: l'intercellulare al completo alle 16 in piazza Lovatelli.

DOMENICA

Ferrovieri: assemblea generale nel teatrino di via Bari alle 10.

Agli Amici de l'Unità

I responsabili dei gruppi «Amici de l'Unità» sono pregati di passare nella giornata presso il nostro ufficio propaganda.

Tutti gli addetti stampa di sezione passino oggi in giornata in Federazione (ufficio stampa) per ritirare materiale urgente.

Ecco i finanziatori de l'Unità

ELENCO N. 18 - ROMA

Totale precedente	L. 1.922.469
NUOVE SOTTOSCRIZIONI:	
Fratini Ferruccio e i compagni della ditta Giuseppe De Micheli di Roma, al loro giornale	» 4.200
La nuova cellula dell'Ufficio Biglietti dell'ATAC (Porta Maggiore) ha raccolto insieme ai simpatizzanti	» 2.625
Sez. Trastevere, raccolte a mezzo del comp. Manzoni, tra gli operai della ditta Maglia Luigi	» 3.150
Sez. di Labaro (Roma) a m. Federazione Romana	» 7.400
Sez. Giovanicchese, cell. Ospedaliera S. Camillo «Luigi Ferrari»	» 6.170
Cell. az. Osped. «Luigi Ferrari», osped. S. Camillo, cell. femminile	» 1.850
Sez. della Magliana	» 6.075
I compagni della Sez. di Rocca di Papa (Roma) in segno di solidarietà, offerta al giornale dei lavoratori	» 10.500
Sez. Tuscolana, cell. az. Pirelli	» 265
Sezione di Cerchia	» 5.666
Gli operai della Ferrovia 4. cantone della Stazione di Cerchia a m. comp. Cascarini	» 1.550
Cell. az. Stab. TESISA	» 12.788
I compagni Alcati, Appolloni, Carloni, Chiericoni, Babato e Freietti rinunciando al compenso di una serata	» 500
Calista Roberto	» 100
Sezione Trionfale	» 10.500
Sezione Ludovisi	» 4.935
Sez. Celio, 2. versamento	» 2.520
Sez. Tuscolana, raccolte durante una conversazione del giovedì a mezzo compagna Quadraccia Trieste	» 550
Sez. Tuscolana, ricavato di festa organizzata dalla cell. A giornale	» 7.775
Sez. Tuscolana, da Di Carmine Lilio	» 1.000
Sez. Tuscolana, da n. 10 attivisti a mezzo Parresi	» 1.000
Sez. Tuscolana, comp. Gerini Umberto, cell. Pirelli	» 200
Sez Tuscolana, cell. Bruni, a mezzo Silverio Sante	» 500
Sez. Tuscolana, cellula ATAC Viaggiante	» 12.250
La Sez. Com. di Nazzi invia	» 7.000
Nerretti Bruno di Roma	» 1.000
Totale	L. 2.153.851

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Per il «Treno dell'Arte» italiano in America

Dopo il vasto consenso suscitato in tutta Italia dalla sua proposta, l'organizzazione culturale «Universalia» prega tutti i giornalisti romani di intervenire alla conferenza stampa che sarà tenuta oggi 3 gennaio alle ore 17 al Circolo della Stampa per la realizzazione di un «Treno dell'Arte» che percorra l'Italia e raccolga i simboli della bellezza da recare in dono di ringraziamento agli amici cittadini d'America.

PICCOLA PUBBLICITA

7 Occasioni L. 12

M.A.P.I.L. Pellicceria ribassi praticati del 20 per cento su tutti gli articoli, modelli meravigliosi, pronti e su misura che si pagano in 12 mesi senza anticipo, tutte le pelli più pregiate della moda internazionale. Pellicce belle che durano molti anni e si pagano in 12 mesi senza anticipo. Il nome è garanzia - MAPIL», via Campo Marzio 69 mezzanino.

PELLICCERIE - L.A.M.A.R. - Continuano le grandi vendite con tutti i prezzi ribassati del 20 per cento delle magnifiche pellicce e volpi argentate. Pagamenti sempre in 12 mesi senza anticipo. Garanzia, quanto alle garanzie le nostre pellicce si garantiscono da sole: i nostri affezionati clienti lo sanno bene. Con i ribassi praticati abbiamo cercato di appoggiare un'iniziativa del Governo che può essere salutare a tutti. Spiacenti che la concorrenza si avvalga l'animo verso di noi, cerchi di seguirci, imitarci della buona volontà, soprattutto sorrida... e metta in vendita come noi delle cose belle. - L.A.M.A.R. - la casa delle più belle pellicce esteri nazionali che si pagano in 12 mesi senza anticipo. Via S. Caterina da Siena 46 (Pie' di Marmo) mezzanino telefono 67.806.

IMMINENTE all'
ADRIANO
SUPERCINEMA
ODESCALCHI

OROLOGI A TUTTI
via DEI BOSCHETTO, 119
IN 12 RATE
senza cambiali in banca

RIBASSO DEI PREZZI
ALLE PELLICCERIE
LAMAR
Ribassi del 20% a tutti
Pagamento in 12 mesi!
Senza anticipo!
Modelli magnifici pronti per tutti
Le più belle pelli internazionali
ROMA
VIA S. CATERINA DA SIENA, 46
(PIE' DI MARMO)
Primo Piano — Telefono 67 806

P. S. - Il nostro nome garantisce i vostri acquisti.
Noi speriamo, mentre vendiamo ai prezzi di costo, cioè in perdita, che l'esempio di alcuni incoraggi anche gli altri a non offrire raccontini o promesse false, ma oggetti belli - prezzi buoni - vera serietà.

OROLOGI SVIZZERI
12 RATE
Penne Stilografiche
CAV. BALDUCCI & C.
VIA DEL BABUINO 51

TUTTE LE NOVITA' in DISCHI
solo da L. 390.-
GERMINI RADIO
PIAZZA VENEZIA, 67 - Tel. 681369

SCHIAVONI
AUTO
10 RATE
VIA SISTINA 59-C
VIA GAETA 79-A

ALL'AVV. LIBOTTE RISPONDERANNO I LETTORI

Profittatore o no?

Solo oggi, dopo la grande carenza di spazio dei giorni scorsi, siamo in grado di far conoscere ai nostri lettori una «smentita» dell'avv. Libotte, il quale — buon per la sua sensibilità — si è risentito di essere stato tacciato da noi di «profittatore di un governo di profittatori».

L'avv. Libotte, dunque, «smentisce» di asserirsi recato per quattro volte a Frosinone con la macchina del Comune, la quale avrebbe così percorso 650 chilometri a spese dei contribuenti.

Il mittente aggiunge però: «E' bensì vero che nel mese di novembre, mentre risiedevo a Frosinone per il processo Graziosi, per quattro volte, in occasione delle riunioni della Giunta, che hanno inizio alle 16, non essendovi mezzi normali di comunicazione, i quali dopo il termine delle udienze mi avrebbero potuto permettere di partecipare in tempo ai lavori della Giunta, fui rilevato nella detta città da un automobile del Comune, provvedendo poi io, a mie spese, a ritornare l'indomani a Frosinone con l'autocorriera pubblica».

Questa è la lettera. Desidereremmo ora sapere in qual rigo sia da ricercare la smentita alla nostra denuncia: sapevamo detto che la macchina era stata usata quattro volte e così è stato; sapevamo detto che la macchina era del comune ed infatti così era; sapevamo detto che la benzina era stata pagata dal Comune, e cioè dai contribuenti, e l'avvocato dice solo di essersi pagata la corriera pubblica. E prendiamo atto di questa particolare delicatezza.

Ma il Libotte, quindi, non precisa in effetti che il senso di marcia compiuto dall'automobile con la sua persona: Frosinone-Roma e non Roma-Frosinone; egli avrebbe usato l'auto, cioè, nell'interesse della Giunta e non del suo cliente.

Evidentemente l'avvocato crede di sollevare incidenti procedurali in un'aula di tribunale. Ma è bene chiarire che qui non si trova dinanzi ad una Corte, ma dinanzi all'opinione pubblica. E l'opinione pubblica capisce benissimo che quando un «eletto» si trova fuori sede per interessi personali, il rientrarvi non è che un dovere, dovere che dovrebbe essere adempiuto disinteressatamente.

Questo è quanto: ai nostri lettori le conclusioni. Si tratta di un profittatore o no?

* * *

Riguardo, poi, all'infondatezza dell'altra notizia da noi data in merito alla spesa provocata dall'avvocato-assessore di 20.000 lire per la stampa dell'elogio ai crumiri capitolini, ribadiamo che detto elogio è stato stampato su carta finissima, attraverso la quale può leggersi, in trasparenza, la dicitura «Extra C.G.C.» in 6.000 (seimila) esemplari. Siccome la carta di quel tipo costa 5 lire a foglio di formato normale, in complesso sono state spese 30.000 (trentamila) lire. Agli otto dipendenti, inoltre, che hanno fatto lo straordinario per la compilazione in doppia copia degli elogi sono state pagate 5.000 (cinquemila) lire. Ciò 40.000 (quarantamila) lire. Totale generale: 70.000 (settantamila) lire.

Dopo di che i conti tornano. Buon lavoro!

CONTROPIEDE

I SEGRETI DEL CANCELLIERE. — Il papa chiama Umberto di Savoia «Vostra Maestà». Si vede che De Gasperi a Castelgandolfo non gli ha ancora detto niente.

IL TE' DELLE CINQUE. — «L'Umanità» afferma che «in Romania sulla è cambiato con la scomparsa di Re Michele» e precisa che si tratta di un «Hohenzollern Sigmaringa o una Hohenzollern». Non c'è niente da dire. Saragat è informatissimo sui monarchi. L'almanacco del Gotha gli dà ragione.

LA TRAVE. — Rimane sorridato, secondo Pacciardi, che una è opportunista stare fuori del Governo (come ha fatto il P.R.I.) quando così è comodo al re, mentre è opportunissimo entrare in un governo che realizza un referendum e trasferisce il re in Portogallo. Guardi un po' Pacciardi chi c'è con lui al Governo, oggi, in Italia: E laggiù stare così che è accaduto ieri, e in Romania.

LA QUINTA COLONNA SONORA. — In questa settimana, il giornale d'attualità «Fox Movietone» presenta agli spettatori il governo rimpastato De Gasperi-Parri-Saragat. Come commento musicale, i tecnici hanno inserito nella colonna una nota marcetta americana.

MISTERIOSO DELITTO SULLA ROMA - FIRENZE

Un uomo ucciso da tre revolverate in uno scompartimento del «D. 36»

L'assassino è fuggito e l'ucciso non è stato identificato Febbrili indagini delle Questure di Roma e Firenze

Ecco quanto ci telefona il nostro corrispondente di Firenze sulla scoperta del misterioso delitto nel diretto 36 Roma-Firenze, avvenuta ieri mattina all'alba. Il treno era partito da Roma verso la mezzanotte fra giovedì e venerdì.

La macabra scoperta è stata fatta da un conduttore del diretto, sul tratto Castiglionfiorentino-Rigutino Frassineto. Un uomo sulla trentina, bruno, con i lineamenti, dall'aspetto meridionale, accasciato nel corridoio, con la schiena contro la porta dell'ultimo scompartimento, non dava segni di vita ed un rivolo di sangue gli usciva dalla bocca.

Dato l'allarme agli agenti di servizio sul treno, presso il cadavere veniva rinvenuta a terra una Berretta cal. 9, mancante di tre colpi. Il diretto, in arrivo a Firenze alle 8,35, veniva bloccato alla stazione dagli agenti, telefonicamente avvertiti.

Delitto o suicidio?

Dopo gli accertamenti di legge, il cadavere dello sconosciuto, privo di documenti, era fatto trasportare all'ospedale di S. Maria Nuova ove gli venivano riscontrati tre colpi di arma da fuoco nel la regione cardiaca ma è probabile che due soli proiettili siano rimasti nel corpo della vittima, a giudicare dal foro nel vetro del finestrino, che si trovava a tergo dell'infelice, proprio all'altezza del cuore.

Non si può affermare con certezza se si tratta di delitto o di suicidio. Si sono verificati infatti casi di suicidi in cui qualche infelice abbia rivolto e scaricato l'arma su di sè per ben 3 volte consecutive. Ad avvalorare l'ipotesi di suicidio qualcuno cita il fatto che la vittima portava abiti perfettamente composti ed il cappotto abbottonato. La polizia, comunque, sembra fin da ieri più propensa all'ipotesi del delitto.

La tragica scena può ricostruirsi approssimativamente: saranno state le 5 del mattino e la luce debolissima del corridoio non giungeva quasi affatto in fondo al vagone dove giaceva il cadavere. Fra una vettura di II declassata, vecchio tipo, terzo e corridoio laterale e scompartimenti con sportelli esterni, la penultima del convoglio

Nessun documento

Il conduttore, scorgendo l'infelice, in un primo momento credeva di trovarsi di fronte ad uno che dormisse malcrato il fredda, ma poi essendosi abbastanza posto negli scompartimenti ed indugiato ad un più attento esame del dormiente.

Addosso alla vittima la polizia ha trovato un orologio da polso ed una stilografica con rifiniture d'oro di un certo valore. Nelle tasche degli abiti, non lussuosi ma decorosi, il poveretto aveva diversi sigarette «Nazionali-Esportazione» una scatola di cerini vuota, un calendarietto profumato dell'anno in corso mancante del foglio del 1. gennaio ed il biglietto di III Roma-Firenze. È niente altro.

Tra i viaggiatori dello scompartimento attiguo a quello davanti al quale è stato rinvenuto il cadavere, viaggiavano anche due marescialli ed un carabiniere provenienti da Roma. Questi avvertivano i colpi, ma li scambiavano, pare, per mortaretti fatti esplodere per gioco da alcuni ragazzi lungo il binario.

Le ricerche a Roma

Strana supposizione, se si considera che il treno attraversava in quel punto una località poco abitata e priva di stradoni fiancheggiati la ferrovia. Dagli spari al rinvenimento sarebbero passati pochi minuti.

Dato che alcuni viaggiatori del treno hanno dichiarato di aver avuto occasione di scambiare qualche parola con lo sconosciuto e che questi si esprimeva con accento spiccatamente romanesco, la polizia fiorentina ha comunicato a quella romana i dati somatici dell'ucciso, riservandosi di inviare ai più presto anche le fotografie. Si è certi, infatti, che l'ucciso sia un romano.

Alle varie ipotesi avanzate sui moventi del delitto, tra le quali non manca quella politico, non si può, al punto in cui stanno le indagini, dare alcun credito.

IERI A SONNINO

Un morto in un conflitto tra cattolici e "pentecostali"

Una cerimonia religiosa, tenutasi nella piazza di Sonnino e alla quale numerosi appartenenti alla setta dei «pentacostali», è degenerata ieri in conflitto tra cattolici e protestanti.

Malgrado l'intervento della forza pubblica, numerosi colpi d'arma da fuoco venivano scambiati d'ambo le parti.

Il trentaduenne Francesco Cardarelli è rimasto ucciso. L'omicida, Giovanni Falcone, stato arrestato.

Il Comitato Prov. dell'Unione It. per lo Sport Popolare ha prorogato l'inizio del Campionato stesso al 25 p. v. La chiusura improrogabile delle iscrizioni avrà luogo il 17 p. v. Le domande si ricevono in via Tomacelli 146 dalle 18 alle 19.

Il bimbo più bello

TEATRI - CINEMA - RADIO

Boomerang

Elia Kazan, che ha diretto questo «Boomerang» è di origine turca (nato a Costantinopoli) ed è entrato nella carriera cinematografica molto di recente. Il suo primo film, la riduzione del romanzo di Betty Smith «Un albero cresce a Brooklyn», è del 1944, ma non è venuto in Italia come ancora non è venuto il successivo «Sea of Grass». «Boomerang» è il terzo e l'ultimo in ordine di tempo.

Questi tre film, e specialmente l'ultimo, hanno valso ad Elia Kazan una diffusa notorietà. Anche fuori d'America si è trovati chi, forse senza avere una conoscenza diretta delle opere ma fidando su valutazioni d'altri, ha parlato di Kazan come di un regista di belle speranze, dallo stile personale ed esclusivo, quale insomma si conviene ad un artista. La sua ancor scarsa dimestichezza con i meccanismi della produzione in serie rendeva, d'altra parte, plausibile e possibile per Kazan una felice sorpresa come avvenne per Billy Wilder e, su scala minore, per Garson Kanin.

In verità, «Boomerang» è un buon film d'azione politesca, ritinto nei particolari e, in un certo grado, appassionante, ma nel quale la personalità del regista, difficile in un misto di Hitchcock e di Siodmak, non fa soverchio spicco per quanto rivelì una mano ferma ed una attenta cura dell'autenticità degli ambienti e dei personaggi. Le quali doti, però, sembrano piuttosto proprie del produttore Louis de Rochemont che già nei precedenti «La casa della 92. Strada» e «Il 13 non risponde» aveva dimostrato la sua predilezione per i racconti comportanti la ricerca del particolare esatto e della impresa quanto più possibile naturale anche nei dettagli, secondo i principi acquisiti nell'esperienza compiuta in qualità di direttore del giornale di attualità «March of Time».

Eccezia l'interpretazione di Dana Andrews, Jane Wyatt e Lee J. Cobb, come del resto quella degli attori di contorno

i. q.

dl Circolo del Cinema

Il Circolo del Cinema avverte i suoi soci che lo spettacolo di domenica avrà luogo alle 10.30 al cinema Barberini e sarà costituito da un programma dedicato interamente alle opere di Charlie Chaplin.

Si ricorda intanto che le iscrizioni al Circolo si ricevono tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20 in Via Ulpiano, 49

TEATRI

ARTI: ore 21: «Con loro», 3 atti di Guglielmo Zorzi — **ELISEO**: ore 21, comp. Pe Filippo: «Non ti pago» — **QUIRINO**: ore 21, commedia di G. B. Shaw: «Candida» — **VALLE**: ore 21, comp. Tolò: «C'era una volta il mondo» — **OPERA**: ore 21: «Hansel e Gretel» e il balletto «Racconto d'inverno».

VARIETA'

ALAMBRA: comp. riv. e film: L'onorevole Angelina — **ALTIERI**: comp. riv. e film: La vita è bella — **SOVINELLI**: comp. riv. e film: L'isola degli uomini perduti — **LA FENICE**: comp. riv. e film: La morte viene dall'ombra — **MANZONI**: comp. riv. e film: Città senza colpa — **NUOVO**: comp. riv. e film: Follie di jazz — **PRINCIPE**: comp. riv. e film: Quella notte con te — **ROSA**: comp. riv. e film: Inferno.

CINEMA

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Doria, Esquilino, Farnese, Flaminio, Smeraldo, Adriatico: Joe il bandito — Adriano: Il ritorno di Mesteriato — Alhambra: L'onorevole Angelina — Ambasciatori: La donna che ha sognato — Appio: Musica indiavolata — Arenula: Sperduti nel mondo — Astoria: Il postino suona sempre due volte — Astra: Sei ragazze bianca — Attualità: La schiava del Sedan — Augustus: San Alfonso e il cameriere — Ausonia: Sperduti nel buio — Barberini: Narcisa nera — Bernini: Boomerang — Brancaccio: La grande illusione — Capranica: Monsieur Beaucaire — Capranichetta: Monsieur Beaucaire — Castello: Sfida infernale — Centrale: Le avventure di Pinocchio — Cine-Star: L'onorevole Angelina — Clodio: Accadde nella 5. strada — Colle di Nerone: Il romanzo di Mildred — Colonna: Il delitto di Giovanni Episcopo — Colosseo: Temporale d'estate — Corso: La settima croce — Cristallo: Il Re del rastrello — Della Follie: Il libro della jungla — Delle Maschere: Calcutta — Delle Vittorie: Il postino suona sempre due volte — Dorio: La città rubata — Eden: La maschera di Zorro — Esquilino: Il cantante mascherato — Excelsior: Calcutta — Europa: La dama e l'avventuriero — Farnese: Fermo con le mani — Flaminio: Spavalderia — Folgore: Una notte a Rio — Fontana di Trevi: Anni verdi — Galleria: La dama e l'avventuriero — Giulio Cesare: Il postino suona sempre due volte — Imperiale: Monsieur Beaucaire — Iadeno: Sul mare dei Caraibi — Iris: Il delitto di Giovanni Episcopo — Italia: Notorious — Lanzamore: I dimenticati — Massima: L'onorevole Angelina — Mazzini: L'ultimo pellirossa — Moderno: La settima croce — Modernissimo: sala A: La figlia del capitano; sala B: Il pastore — Novoche: Segretario a mezzanotte — Odeon: Il filo del rasoio — Olimpia: La terra dei senza legge — Orfeo: Accadde nella 5. strada — Ottaviano: Il filo del rasoio — Palazzo: Tombolo — Palestrina: Anna e il re del Siam — Parioli: Selvaggia bianca — Planetario: Cartoni animati di Walt Disney — Politeama Margherita: Tentazione - Terra di fuoco — Primavalle: La battaglia — Quattro Fontane: Cavalieri azzurri — Quirinale: California Express — Quirinetta: «Three little girls in blue» — Reale: Il passatore — Rex: Calcutta — Rialto: Accadde nella 5. strada — Rivoli: Donne — Roma: La follia di Barbablù — Rubino: Il fantasma dell'Opera — Sala Chaplin: I due avventurieri — Salario: Il conquistatore del Messico — Sala Umberto: Il 13 non risponde — Salone Margherita: La settima croce — Sant'Ippolito: Tarzan contro i mostri — Savoia: Il postino suona sempre due volte — Smeraldo: La monaca di Monza — Stadium: Se ci sei batti due colpi — Supercinema: Il ritorno di Monterrato — Tirreno: Se ci sei batti due colpi — Trianon: L'agente confidenziale — Trieste: Nel mare dei Caraibi — Tuscolo: L'agente confidenziale — Venere Argile: Notorious — Vittoria: I due orfanelli — Volturno: Il romanzo di Mildred.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12: Ritmi e canzoni — 13.15: Date un volto a questa voce — 14.05: Organo da teatro — 14.35: Orch. d'archi — 16.30: Orch. Gasliman — 19.25: Lotto — 19.40: La voce dei lavoratori — 20.30: Il museo degli scandali — 21.05: «Tristano e Isotta».

RETE AZZURRA — Ore 13.15: Musiche dell'America latina — 13.33: Orch. Ferrari — 21.05: Botta e risposta — 21.40: Orchestra — 22.20: «Preludio di un addio».

AL CALZATURIFICIO "BARBERI"
ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA
Continua con Successo la vendita a prezzi di reclame

SCARPE PER BAMBINI e ragazzi tutti i tipi in vitello nero e colorato con suola di cuoio garantito — L. 590 - 790 - 990 - 1200 — N. 18-25. 24-26. 27-29. 30-32

PER DONNA capretto tutte le tinte e modelli di ultime creazioni in vitello tipo sportivo suole di cuoio garantito — L. 1800 - 2200 - 2700 - 2900 — T. Bally, Sportive, Capretto, Vitello.

PER UOMO in vitello colorato e nero due suole cuoio garantito tutte di propria lavorazione a mano 1 suola 2 suole, colorate extra — L. 2500 - 2900 - 3200 - 3500

SCARPONI DA SCI PER BAMBINI E RAGAZZI DA L. 2500 IN POI
PER LAVORATORI DA L. 2900 IN POI

ANNUNZI SANITARI

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto 504
(Piazza del Popolo) tel 61.929
Ore 8-20 — Festivi 8-13
GABINETTO DERMOCELTICO
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, 4
Tel 472 497 ore 8-20 - festivo 8 12 16-20
CURE SPECIALISTICHE
IMPOTENZA - VENEREE - PELLE
Ginecologia - Varici - Emorroidi

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze anomale sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili Visite e cure pre-post-matrimoniali Ore 9-12; 16-18 festivi 9-11
Dr CARLETTI p Esquilino 12
Non si curano malattie veneree

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE PELLE
IPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
8-13 16-18 fest 10-12 e per appuntam
VIA PRINCIPE AMEDEO, 3
angolo Via Viminale - presso Stazione

CASA DI CURA
IMMACOLATA CONCEZIONE
Comm. MARIO SARTORI
SCIATICA - ARTRITI
REUMATISMO
Aperta tutti anche richiesta opuscolo gratis Roma Via Pompeo Magno, 16 - Tel 35 823 - Venezia Fondamenta S Simeon Piccolo 33 - Tel. 27.945 - Avezzano (Aquila) Via Corradini
Cure anche a domicilio

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 35 p p int 2 ore 9-11 16-18

Dott. LI VIRGILI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) Via Tacito 7 (Piazza Cola di Rienzo) 9-14 17-20 - Telefono 380 048

GABINETTO DERMOCELTICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE
EMORROIDI
VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus - Telefono 52 680.

Dr. PAUTRIER
SPECIALISTA
Veneree - Pelle - Sessuali
Via Merulana 13 (S Maria Maggiore)

Dott. F. NASISI
VENEREE - PELLE
Via Colonna Antonina, 41
(Piazza Colonna) - Telefono 61 792
Feriali 11-14; 16-20 — Festivi 10-12

Dr. P. MONACO
Direit. Gabinetto Dermosifilopatico
ROMA Via Salaria 72 (ang V. Savoia)
Veneree Pelle Sessuali
Or. 8-12; 15-20 (P. Fiume)
Tel. 862.960

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
Emorroidi - Vene varicose
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE IMPOTENZA
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel 38.581 - Ore 8-13 e 16-20
Festivo 8-13 e in
VIA DEL TRITONE, 87
(di fronte al «Messaggero»)
Orario: 14-19 - Tel 858 852

DECINE DI MILIONI
POTRETE VINCERE ANCHE
CON UN SOLO BIGLIETTO DELLA
LOTTERIA DI MERANO
LIRE 50
ACQUISTATELO!
Abbinata alla "GRAN CORSA SIEPI" di Roma - Ippodromo delle Capannelle - 18 gennaio 1948